

si sono sempre rari e alquanto sparsi mentre le dimensioni delle spore possono eccedere i 13 μm (nella diagnosi originale le spore vengono descritte come “(9.5)10.5-13(14.2) x 7-8.5(10.5) μm ” in raccolte in cui i basidi tetrasporici si accompagnano ad altri mono- oppure bisporici.

Volvariella cookei si riconosce, comunque, facilmente per le colorazioni interamente bianche, il cappello con margine nettamente striato-scanalato, il gambo liscio, la volva bianca ed immutabile e, microscopicamente, per le grandi spore allungate ed i cistidi vescicoloso-utriformi.

Nessuna fra le specie europee può prestarsi a confusioni, mentre fra quelle esotiche le più prossime sembrano *V. earlei* Shaeff., che differisce per i cheilocistidi fusiformi-ventricosi, fusiformi o lanceolati ed il cappello a superficie ben più viscosa (cfr. SHAFFER, 1957 ed HEINEMANN, 1975, il quale ultimo assume che questa specie sia simile a *V. speciosa*) e *V. acystidiata* Pathak (1975, cfr. anche HEINEMANN, 1975) la quale differisce per l'assenza di cistidi e per il cappello con sfumature giallastre al disco.

I ritrovamenti siciliani consentono, poi, di confermare la distribuzione mediterranea di *V. cookei*, la quale sembra l'unica specie endemica di tale area fino a nuovi dati.

Chiave per la determinazione delle specie bianche del genere *Volvariella* presenti in Europa:

- 1* spore grandi, usualmente più lunghe di 10 μm 2
- spore piccole, usualmente non più lunghe di 9 μm 3
- spore 11-18 x 7-10 μm , cappello notevolmente viscoso con margine non o solo brevemente striato *V. gloiocephala* fo. *speciosa* (Fr.)Contu (= *media* sensu Auct. pl.)
- 2* spore 12-15 x 7.5-9 μm , cappello solo leggermente viscido al centro, con margine lungamente striato-solcato *V. cookei* Contu
- spore 3.7-4.2 x 2.2-3.2 μm , gambo decorato da fiocchi araneosi bianchi, pressoché esclusivamente vicino a *Crataegus* *V. redii* Heinem. (= *parvispora* Reid non al.)
- 3* spore più grandi, normalmente più lunghe di 6 μm , gambo senza fiocchi araneosi bianchi ed habitat differente 4
- su vecchi basidiocarpi di *Clitocybe* e/o *Tricholoma*, taglia media con cappello fino a 8 cm, gambo finemente tormentoso o villosa *V. surrecta* (Knapp)Sing. (= *loveiana*)
- 4* habitat differente, basidiocarpi di taglia molto inferiore 5
- gambo decorato da peli con colori fitti e ben rilevati, spore sovente alquanto attenuate verso la sommità *V. hypopithys* (Fr.)Shaffer (= *pubescentipes* = *plumulosa*)
- 5* gambo non pubescente, spore di forma regolare 6
- spore relativamente grandi, 8-9 x 5-6 μm , taglia media e comunque relativamente carnosa per una specie del genere *V. krizii* Pilàt (= *media* ss Bresadola)
- 6* spore più piccole, difficilmente più lunghe di 8 μm , taglia gracile 7
- cheilocistidi spesso con distinto capitulo sferico, all'interno del bosco, su residui legnosi in decomposizione di *Quercus suber* L *V. cephalocystis* Contu nom. prov.
- 7* cheilocistidi non capitulati, specie usualmente crescente fuori dal bosco, in terreni erbosi aperti *V. pusilla* (Pers.:Fr.)Sing. (= *parvula*)

Il lettore attento avrà notato che nella chiave non è annoverata *V. media* (Schum.:Fr.)Sing., menzionata da molti AA europei come specie distinta: sull'identità di questo taxon rimandiamo allo scritto di CONTU (1998), limitandoci qui a ribadire che, secondo la nostra opinione,